



**Stagione sportiva 2008/2009**  
**CSI MARCHE**

**DIREZIONE TECNICA REGIONALE**

---

**COMUNICATO UFFICIALE N.2**

**APRILE 2009**

## **CONTENUTO DEL COMUNICATO UFFICIALE N. 2**

1. Lettera del Coordinatore Tecnico Regionale
2. Gironi sorteggiati il 5 aprile 2009
3. Regolamento regionale calcio a 7
4. Calendario regionale dei ritmi e tempi associativi

Porto Recanati, 05 aprile 2009

**Ai Comitati Provinciali  
Alle Società Sportive**

Cari amici e società sportive,

per quanto riguarda le Finali Regionali, che si svolgeranno nella città di Fano il 16 e 17 maggio 2009, vi comunichiamo **la variazione della RIUNIONE OBBLIGATORIA** per le società sportive. L'appuntamento è fissato per il giorno **6 MAGGIO ALLE ORE 21** presso il Centro di Pastorale "Giovanni Paolo II" di Loreto.

Nel caso del Comitato di Pesaro e Urbino, dovendo per quella data terminare ancora le fasi finali provinciali, saranno invitate a partecipare tutte le squadre che potrebbero avere la possibilità di accedere alle fasi successive.

Ricordo a tutte le società che la partecipazione alla riunione, essendo obbligatoria, è presupposto fondamentale per la partecipazioni alle successive fasi regionali (la non partecipazione di almeno un esponente della società causerà l'esclusione della stessa dalla manifestazione).

E' previsto un "anticipo" del primo turno delle fasi finali che si svolgerà con i seguenti accoppiamenti, estratti durante il coordinamento tecnico regionale del 5 aprile 2009, alla presenza dei rappresentanti di Comitati provinciali:

- **DOMENICA 10 MAGGIO** (OSIMO, ORA DA STABILIRE) SQUADRE DEL COMITATO DI MACERATA CONTRO LE SQUADRE DEL COMITATO DI ANCONA
- **DOMENICA 10 MAGGIO** (LUOGO E ORA DA STABILIRE DAI COMITATI) SQUADRE DEL COMITATO DI ASCOLI PICENO CONTRO LE SQUADRE DLE COMITATO DI FERMO

Data, inoltre, l'impossibilità di svolgere tutte le dovute partite nelle giornate del 16 e 17 maggio è stato, per forza maggiore, previsto un secondo anticipo che si terrà **MERCOLEDI 13 MAGGIO** (PORTO RECANATI, ORA DA STABILIRE) IN CUI LE SQUADRE DEL COMITATO DI FANO, IN SEGUITO AD ESTRAZIONE, AFFRONTERRANNO LE SQUADRE DEL COMITATO DI MACERATA.

Inoltre ricordo tutti i Comitati provinciali che nell'ambito della manifestazione di Fano si terrà anche la "Victoria Cup" relativamente alle discipline del:

- Calcio a 5 Open Maschile
- Calcio a 5 Open Femminile

In allegato alla presente indichiamo i **GIRONI** che sono stati estratti nelle discipline di squadra in cui sono impegnati più di due Comitati Provinciali.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, vi saluto cordialmente.

**Il Coordinatore Tecnico Regionale**  
(Enrico Mercuri)  
e.mercuri1977@libero.it  
cell. 3388237816

## **FINALI REGIONALI CAMPIONATI NAZIONALI CSI**

### **Gironi sorteggiati il 5 aprile 2009**

#### **Gironi calcio a 5 open maschile**

##### **Girone Oro**

Squadre: Ancona fair play - Fermo tecnica - Fano tecnica - Ascoli tecnica – Macerata fai play

##### **Girone Argento**

Squadre: Ancona tecnica - Fermo fair play - Fano fair play - Ascoli fair play - Macerata tecnica

#### **Gironi Pallavolo Mista**

##### **Girone Arancio**

Squadre: Ancona Fair play - Fano Tecnica - Macerata Fair play

##### **Girone Blu**

Squadre: Ancona Tecnica - Fano Fair play - Macerata Tecnica

#### **Gironi Calcio a 5 Open Femminile**

##### **Girone Alto**

Squadre: Ascoli Tecnica - Ancona Tecnica - Macerata Tecnica

##### **Girone Basso**

Squadre: Ascoli Fair Play - Ancona Fair Play - Macerata Fair Play

*Stagione Sportiva 2008/2009*  
CAMPIONATO NAZIONALE – FASE REGIONALE  
**CALCIO A 7**

**REGOLAMENTO UFFICIALE del COMITATO REGIONALE MARCHE**  
*Integrazione al volume "EDUCARE CON LO SPORT - Regolamenti e norme per l'attività sportiva"*

Il CSI - Comitato Regionale Marche organizza la Fase Regionale del Campionato Nazionale di calcio a 7 per le seguenti categorie:

- **OPEN Maschile** (1993 e precedenti)

**Art. 1 – Validità dei regolamenti**

La Fase Regionale del Campionato Nazionali di calcio a 7 2008/2009, si svolge secondo quanto stabilito dal Regolamento generale pubblicato su "Educare con lo sport – Regolamenti e Norme per l'attività sportiva".

Si applicano, inoltre, le Norme per l'attività sportiva (NAS) ed il Regolamento per la Giustizia Sportiva (RGS) vigenti, fatte salve le aggiunte e/o le modifiche espressamente contenute nel presente Regolamento.

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche del Regolamento del Giuoco del Calcio FIGC, edizione 2008/2009.

**Art. 2 – Partecipazione alla fase Regionale**

Alla Fase Regionale vengono ammesse le società regolarmente affiliate al CSI, per la stagione sportiva 2008/2009. Alla manifestazione partecipano due squadre per ogni Comitato Provinciale: la squadra vincitrice del torneo e quella prima classificata nel Fair Play. In caso di rinuncia di una di queste squadre possono essere ammesse quelle che le seguono immediatamente in classifica, fermo restando che tale sostituzione non può essere effettuata oltre il quarto posto.

**Art. 3 – Norme per la partecipazione ai campionati CSI di atleti tesserati FIGC**

La partecipazione all'attività del CSI da parte di atleti tesserati anche in FIGC è regolata dall'apposita normativa riportata sul "Comunicato Ufficiale n.3" del 16/09/2008, emanato dalla Direzione Tecnica nazionale e scaricabile dal sito [www.csimarche.net](http://www.csimarche.net).

**Art. 4 – Norme sul Tesseramento**

Durante tutta la Fase Regionale, le società possono schierare in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI, per la stagione sportiva 2008/2009. A tal proposito, si ricorda che è possibile tesserare un numero illimitato di atleti (tenendo ben presenti le norme sul tesseramento di atleti "federali") entro e non oltre il **28 febbraio 2009**. Oltre tale data e comunque entro e non oltre il 30.04.09 è possibile integrare l'elenco tesserati con ulteriori 2 (due) atleti, dietro richiesta scritta da presentare al proprio Comitato Provinciale che, fatte le dovute verifiche per evitare eventuali irregolarità, procederà al tesseramento. Sarà compito dei Comitati Provinciali, segnalare alla Commissione Tecnica Regionale questi ulteriori tesseramenti.

**Art. 5 – Dirigente Accompagnatore Ufficiale delle squadre**

Ogni squadra deve segnalare, all'atto dell'iscrizione, il Dirigente Accompagnatore Ufficiale che rappresenta la Società nel corso della manifestazione ed è responsabile della stessa. In particolare il Dirigente Accompagnatore Ufficiale è

l'unico abilitato a sottoscrivere i reclami e le impugnazioni nel corso della manifestazione. A tal proposito l'indicazione nel modulo di iscrizione della sua qualifica costituisce a tutti gli effetti la delega di cui agli art. 92, 93 e 94 del RGS.

### **Art. 6 – Società partecipanti con più squadre nella stessa categoria**

Le società sportive che partecipano alla manifestazione con più squadre devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito, in questi casi, lo scambio di giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionali e nazionali.

### **Art. 7 – Tutela sanitaria**

Ai sensi del D.M. del 18/02/1982 (G.U. n° 63 del 05/03/1982), gli atleti partecipanti devono essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista; a tal proposito, la delibera applicativa di tale disposizione adottata dal Consiglio Nazionale del CSI prevede che gli sport di squadra dei Campionati nazionali, di tutte le discipline e le categorie, sono considerati attività agonistica.

### **Art. 8 – Responsabilità**

Il Comitato Regionale Marche declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

### **Art. 9 – Documenti di riconoscimento**

Oltre che il loro tesseramento al CSI (se con foto, opportunamente timbrata dalla Segreteria del Comitato Provinciale), i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire:

*1. attraverso uno dei seguenti documenti muniti di foto, in originale ed in corso di validità:*

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- porto d'armi
- tessera di riconoscimento militare o di servizio civile
- tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione
- libretto o tessera universitaria
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
- tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi gara.

*2. attraverso la tessera di riconoscimento sportivo (Rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza o la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione sportiva nazionale o da una Disciplina associata del CONI.*

### **Art. 10 – Colore delle maglie e relativi cambiamenti**

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare la Fase Regionale; in particolare deve avere a disposizione almeno due mute di maglie da gioco di colore diverso.

In caso di colori uniformi e comunque se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, il cambio delle maglie deve essere effettuato dalla squadra prima iscritta in calendario.

A tal proposito all'inizio della manifestazione ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie.

### **Art. 11 – Amministrazione della Giustizia Sportiva**

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la Giustizia Sportiva la competenza sull'attività regionale è demandata alla Commissione Giudicante Regionale (CGR), la quale opera in prima istanza attraverso un doppio grado di giudizio.

Per il *Calcio a 7*, il controllo è effettuato da un Giudice Unico (GU). Quest'organo, verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati.

Avverso le decisioni del GU è ammessa istanza di revisione da presentarsi alla CGR nella sua composizione collegiale la quale decide in prima istanza (art. 24 RGS).

Avverso le deliberazioni della CGR è ammesso appello alla Commissione Giudicante Nazionale (CGN) la quale decide in seconda ed ultima istanza (art. 25 RGS).

Avverso le deliberazioni della CGN è ammesso ricorso soltanto per motivi di legittimità alla CNGS, la quale decide in via definitiva anche in merito ai contenuti del ricorso stesso (art. 26 RGS).

### **Art. 12 – Provvedimenti disciplinari**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del RGS tutti i provvedimenti disciplinari verranno riportati sui Comunicati Ufficiali e sono immediatamente esecutivi, fatto salvo il diritto all'appello qualora ne ricorrano le condizioni.

L'efficacia delle sanzioni disciplinari decorre a partire dalle gare immediatamente successive alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 76 del RGS sono previsti i seguenti automatismi delle sanzioni:

- espulsione dal campo: squalifica per almeno 1 giornata di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;
- somma di 2 ammonizioni: squalifica per 1 giornata effettiva di gara; ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono (1 giallo + 1 giallo: 1 giornata di squalifica; 1 giallo + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica; 1 azzurro + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica).

### **Art. 13 – Modifica dei termini**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 141 RGS, in occasione della Fase Regionale delle Finali dei Campionati Nazionali, i termini per le notifiche dei provvedimenti, il preannuncio e la presentazione dei reclami e delle impugnazioni sono modificati così come precisato nei vari articoli del presente Regolamento.

### **Art. 14 – Reclami**

I reclami possono essere presentati solo ed esclusivamente in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

I reclami relativi alle attrezzature e ai campi di gioco, ai sensi di quanto previsto dall'art. 74 NAS, vanno preannunciati all'arbitro prima dell'inizio delle gare o al momento in cui si verifica o viene riscontrata l'irregolarità.

Tutti gli altri reclami vanno sempre preannunciati all'arbitro a fine gara o al GU entro 30 minuti dal termine della gara.

Le motivazioni dei reclami vanno presentate con le modalità e le formalità previste dal RGS entro 2 ore dal termine della gara (art. 141 RGS).

### **Art. 15 – Appelli di seconda istanza**

Avverso le deliberazioni assunte dalle CDR è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla Commissione Giudicante Nazionale (CGN) entro 2 ore dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare (art. 141 RGS).

### **Art. 16 – Ricorsi di legittimità**

I ricorsi relativi alla legittimità vanno presentati alla Sezione Giudicante della CNGS con le modalità, le procedure e i termini di cui all'art. 129 RGS e seguenti.

### **Art. 17 – Modalità per la presentazione dei reclami e degli appelli**

I reclami e i ricorsi vanno presentati agli organi disciplinari competenti (GU – CGR) mediante il deposito degli stessi, nei tempi previsti, presso la segreteria organizzativa/operativa del CSI.

I reclami relativi allo svolgimento delle gare possono essere presentati solo ed esclusivamente dalle Società interessate.

I ricorsi relativi alle squalifiche dei dirigenti e degli atleti possono essere presentati sia dalle Società di appartenenza degli stessi sia direttamente dagli interessati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 RGS i reclami e i ricorsi presentati dalle Società Sportive devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal dirigente accompagnatore che in sede di accredito è stato designato dalla Società quale accompagnatore ufficiale.

Qualora il reclamo o il ricorso riguardi lo svolgimento o il risultato di una gara, copia dello stesso deve essere inviato alla controparte. Tale adempimento viene assolto dalla Società reclamante mediante il deposito della copia del reclamo o del ricorso presso la segreteria CSI di cui al primo comma del presente articolo, che provvederà alla notifica alla Società interessata.

Al reclamo o al ricorso va allegata in contanti, o con assegno intestato a "Comitato Regionale CSI Marche", la tassa, fissata in € 60,00 per i reclami e in € 100,00 per gli appelli agli organi di seconda istanza. Per i ricorsi proposti davanti alla CNGS la tassa prevista è di € 150,00.

L'adetto alla segreteria CSI rilascerà alla Società, ricevuta degli atti e dei documenti depositati, ivi compresa la copia da consegnare alla controparte.

### **Art. 18 – Modalità per la compilazione delle classifiche**

Per ogni gara verranno assegnati i seguenti punti validi per la compilazione delle classifiche:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- 2 punti alla squadra che vince la gara ai rigori;
- 1 punto alla squadra che perde la gara ai rigori;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo

### **Art. 19 – Modalità per la definizione dei casi di parità in classifica**

Per definire i casi di parità in classifica si applicheranno i seguenti criteri:

- In caso di parità tra 2 squadre si terrà conto del risultato dello scontro diretto;
- In caso di parità tra 3 o più squadre verrà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra le squadre in parità in classifica; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
  - a) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
  - b) differenza reti nella classifica avulsa;
  - c) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
  - d) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica "Fair play");
  - e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
  - f) differenza reti nell'intera manifestazione;
  - g) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione.
  - h) sorteggio.

### **Art. 20 – Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi**

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio, definire la migliore seconda, la migliore terza...) tra squadre di gironi diversi, si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- sorteggio.

### **Art. 21 – Regolamento tecnico di gioco**

In base all'art. 1 "Norma Transitoria" pag. 66, questo anno sarà adottato, quale regolamento tecnico, il Regolamento del Giuoco del Calcio FIGC, edizione 2008/2009, integrato e/o modificato come previsto dal suddetto articolo, anche dalle Circolari emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale e dal Comitato Regionale.

Le norme tecniche per il calcio a 7 della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

### **Art. 22 – Tempo d’attesa**

Il tempo d’attesa è fissato per tutte le gare in 15 minuti ai sensi di quanto previsto dall’art. 56 delle Norme per l’attività sportiva. Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all’arbitro con gli atleti in tenuta di gioco.

### **Art. 23 – Partecipanti e numero minimo di giocatori per dare inizio alle gare.**

Alle gare di calcio a 7 CSI, partecipano squadre composte da un massimo di 12 giocatori in distinta, dei quali 7 titolari (di cui uno portiere) e 5 riserve.

Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi per qualsiasi motivo ad avere meno di 4 (quattro) calciatori partecipanti al gioco.

### **Art. 24 – Abbigliamento degli atleti**

Tutti gli atleti, sia titolari che riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare un maglia di colore diverso da quella dei compagni.

E’ obbligatorio, sia per i titolari che per le riserve, indossare **i parastinchi**: in caso contrario non verranno ammessi in campo. L’obbligo del cambio di maglia o di indossare le “casacche” spetta sempre alla squadra che gioca in casa (o prima nominata).

### **Art. 25 – Presentazione dell’elenco dei partecipanti alla gara (Distinta)**

Ogni squadra può schierare un massimo di 12 atleti da utilizzare nel corso di tutta la manifestazione. L’elenco dei partecipanti alla gara deve essere consegnato all’arbitro almeno 15 minuti prima dell’inizio di ogni gara. Per la presentazione della distinta - da consegnare in duplice copia - va utilizzato esclusivamente il modello fornito dall’Organizzazione. Su di esso va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di ogni atleta. Va pure segnalato, prima della consegna dell’elenco all’arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano e vice capitano. Sulla distinta vanno indicati anche i dirigenti accompagnatori ed il collaboratore assistente all’arbitro.

### **Art. 26 – Il terreno di gioco**

Tutte le gare si disputeranno sui terreni di gioco che il Comitato organizzatore individuerà come idonei.

I suddetti dovranno avere le seguenti dimensioni di riferimento:

*minimo m.50x30 – massimo m.70x40.*

Le porte dovranno avere le seguenti dimensioni:

*minimo m.6x2 – massimo m.7,32x2,44.*

### **Art. 27 – Palloni per la gara**

In tutte le gare la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell’arbitro almeno 2 (due) palloni regolamentari e la Società seconda nominata almeno 1 (uno) pallone regolamentare.

Tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari, utilizzabili e:

- *di forma sferica;*
- *di cuoio o altro materiale approvato;*
- *di circonferenza massima di cm. 70 e minima di cm. 68;*
- *di peso massimo di gr.450 e minimo di gr.410 all’inizio della gara;*
- *di pressione fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 - 1100 gr./cm<sup>2</sup>) a livello del mare.*

### **Art. 28 – Sostituzioni dei giocatori**

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni volanti, in numero illimitato, durante l’intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell’elenco consegnato all’arbitro prima della gara. La sostituzione del portiere dovrà avvenire a gioco fermo.

I giocatori espulsi definitivamente non possono in alcun modo essere sostituiti.

Il giocatore colpito dalla sanzione dell’espulsione temporanea può essere sostituito soltanto allo scadere della stessa.

### **Art. 29 – Time-Out**

L'allenatore presente in panchina (od in sua assenza esclusivamente il capitano della squadra), ha la possibilità di richiedere in qualsiasi momento al direttore di gara, un time-out per ogni tempo di gioco.

La sospensione avrà una durata di 2 (due) minuti. Il time-out verrà concesso dall'arbitro quando la squadra avrà il possesso della palla.

Se una squadra non ha richiesto il time-out al quale aveva diritto nel primo tempo di gara, non lo potrà recuperare nel secondo.

### **Art. 30 – Durata e risultati delle gare**

La durata delle gare è stabilita in due tempi di gioco, che avranno la durata di **25 minuti** continuativi ognuno, con un intervallo di 5 minuti tra gli stessi.

Vince la gara la squadra che segna più reti; se le squadre segnano ciascuna lo stesso numero di reti o se nessuna rete viene segnata, la squadra vincitrice viene designata mediante i tiri di rigore col sistema veloce di cui al successivo art.34.

### **Art. 31 – Fuorigioco**

Nel Calcio a 7 CSI, non si applica la regola del fuorigioco.

### **Art. 32 – Distanza di gioco**

Nel calcio a 7 CSI, la distanza di gioco da rispettare nelle riprese dello stesso (calcio di inizio, calcio di punizione, calcio di rigore, ecc...) è quantificata in metri 7 (sette) dal pallone ed in metri 2 (due) per ciò che riguarda le rimesse laterali, che devono essere eseguite con le mani.

### **Art. 33 – Espulsione temporanea**

1. L'espulsione temporanea: viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro; ha la durata di **5 (cinque) minuti** ed è comminata durante la gara in relazione alla gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.
2. Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti quella definitiva, prevista dalle decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli e violazioni:
  - **sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la linea di porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;**
  - **fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta (ciò non sia applica al portiere dentro la propria area di rigore);**
  - **fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.***N.B. Ai fini delle sanzioni disciplinari e di giustizia sportiva, l'espulsione temporanea viene conteggiata come una ammonizione.*
3. L'espulsione temporanea, in gara, potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà mai essere comminata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui, un giocatore che avesse già subito l'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione, di qualsiasi entità e gravità, dovrà essere decretata l'espulsione definitiva con cartellino rosso.
4. L'espulsione temporanea si consuma presso la propria panchina. Al termine dei 5' (che decorrono dalla ripresa del gioco immediatamente successiva all'espulsione), i dirigenti, il capitano od il giocatore stesso, chiederà all'arbitro l'autorizzazione di reintegrare il giocatore espulso. Se un giocatore espulso temporaneamente, dovesse riprendere il gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro, verrà definitivamente espulso, mediante l'esibizione del cartellino rosso.
5. Se al termine del primo tempo di gara non fosse stato del tutto scontato il tempo di un'espulsione temporanea, esso non verrà scontato (o proseguito) alla ripresa del secondo tempo; tutte le sospensioni temporanee sono comunque esaurite al termine di ogni tempo e della gara.
6. Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il

calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di 4 calciatori a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.

7. Se una squadra sta giocando con il numero minimo di 4 giocatori e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà i cartellini giallo e blu incrociati e li notificherà all'atleta interessato; in questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco
8. Si precisa che la bestemmia, il linguaggio offensivo, ingiurioso e/o minaccioso non potranno mai essere puniti con il cartellino azzurro ma con l'espulsione definitiva dal gioco, così come previsto dalla Regola 12 del regolamento di riferimento.

### **Art. 34 - Modalità tiri di rigori per determinare la squadra vincitrice - (Sistema veloce)**

Se alla fine dei due tempi di gioco le squadre fossero in parità, la vincitrice verrà designata coi tiri di rigore col sistema veloce: prima una serie di cinque, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori presenti in distinta, ivi compresi quelli momentaneamente assenti dal terreno di gioco col permesso dell'arbitro e quelli espulsi temporaneamente.

Il portiere infortunato a fine gara o durante i tiri di rigore, può essere sostituito da qualsiasi altro giocatore in distinta.

Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

Il sistema veloce prevede le seguenti procedure:

- *al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metà campo opposta a quella dove si devono battere i rigori;*
- *l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;*
- *batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;*
- *i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri di maglia dei giocatori che tirano i rigori;*
- *se prima che entrambe le squadre abbiano battuto cinque tiri, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie di cinque, l'esecuzione dei tiri deve cessare;*
- *se al termine della serie di cinque calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;*
- *ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie di cinque; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato almeno un tiro.*
- *non è necessario pareggiare il numero dei potenziali tiratori delle due squadre.*

### **Art. 35 – Perdita della gara su delibera degli Organi giudicanti**

In caso di perdita della gara, a seguito di delibera degli Organi giudicanti (“a tavolino”), il risultato da attribuire è di 0-4 (zero a quattro).

### **Art. 36 – Regolamenti**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme vigono, nell'ordine, i seguenti documenti (che tutte le squadre sono tenute a conoscere!):

- Statuto;
- “Educare con lo Sport” – Regolamenti e Norme per l'attività sportiva (edizione 2006)
- Regolamento Calcio a 11 (FIGC) edizione 2008/2009, approvato dalla Direzione Tecnica Nazionale CSI.
- Circolari e comunicati ufficiali CSI

**CALENDARIO RITMI E TEMPI ASSOCIATIVI**  
**COMITATO REGIONALE MARCHE**

<b>25 aprile 2009</b>	Pellegrinaggio a Roma per il bimillenario della nascita di San Paolo
<b>10 maggio 2009</b>	Ragazzi in Sport – Ascoli Piceno (AP)
<b>16/17 maggio 2009</b>	Finali regionali Campionati Nazionali CSI – Fano (PU)
<b>6/7 giugno 2009</b>	Finali interregionali Campionati Nazionali CSI – Chieti (CH)
<b>19/21 giugno 2009</b>	Oratorio Cup Nazionale – Jesi (AN)
<b>20/26 luglio 2009</b>	Campo Giovani 2009 – Cessapalombo (MC)

**PUOI TROVARE ALTRE INFORMAZIONI SU:**

[www.csimarche.net](http://www.csimarche.net)

**O RICHIEDERLE A:**

[marche@csi-net.it](mailto:marche@csi-net.it)